

Coppa dei Campioni Arci Caccia per cani da seguita su cinghiale

Nelle giornate del 19,20 e 22 aprile, nelle foreste ricomprese nella Zac San Zino, ricadente nel demanio regionale Città di Castello Pietralunga, una batteria al giorno x un tot di 12 mute, giudicate dall'esperto giudice Enci Sig Mario Galletti. Organizzazione perfetta a cura dell'Arcicaccia del comprensorio Altotevere umbro. Nel primo giorno (in ordine di sciolta) abbiamo avuto la muta di segugi maremmani di Marco Antonini, la muta di segugi maremmani di Alessandro Micheli, la muta di anglo francesi di Amos Brufani e la muta di briquet griffon veenden di Andrea Natali. Nella seconda giornata la muta segugi del giura di Franco Orsini, la muta di gascon saintangeois di Alessio Scoponi, la muta di ariegeois di Marco Barbanera, la muta di beagle di Alessio Guerrini. Nella terza giornata, la muta di ariegeois di Vincent Spaccapeli, la muta di gascon saintangeois di Stefano Rossi, la muta di briquet griffon vendeen di Jacopo Bartolini Brancaloni e la muta di Porcellaine di Luca Ottaviani.

Questi i risultati finali: 1° Barbanera, 2° Rossi, 3° Guerrini, 4° Ottaviani, 5° Brufani.

A rendere memorabili queste giornate un giudice giovane ma molto competente, terreni eccezionali con ottima presenza di ungulati: cinghiale, capriolo, cervo e altra selvaggina con buona presenza lepre e volpe e buoni segni di presenza del lupo. Infatti, arrivano allo scovo su cinghiale ben 9 mute, solo una non scova e due vengono fermate per seguita su selvatico non consentito (capriolo). Infatti, a determinare la classifica di quelle arrivate allo scovo, sono state soprattutto le differenze sulla coesione di muta.